

Amici della Terra e Assoclimate per le pompe di calore

Presentato ieri uno studio a Milano, il 14 maggio un evento al Gse



In occasione dell'annuale presentazione ieri a Milano dell'indagine statistica di Assoclimate, per gli Amici della Terra, Tommaso Franci ha presentato i risultati preliminari di uno studio (v. slide allegate) elaborato dall'associazione ambientalista nell'ambito di una campagna comune con Assoclimate per la promozione delle pompe di calore in chiave di obiettivi energia e clima 2030.

"I dati attuali e i trend sulle vendite delle pompe di calore sono fondamentali per capire se sarà possibile raggiungere gli obiettivi assegnati dal Piano Nazionale Energia e Clima a questa tecnologia. Lo scenario obiettivo prevede un contributo al consumo di rinnovabili termiche più che raddoppiato rispetto ad oggi", ha commentato Franci a margine dell'intervento. Nello specifico, prosegue l'associazione, si parla di un incremento del 111%, dagli attuali 2560ktep ai 5600 ktep.

Anche per quanto riguarda le emissioni di gas serra, aggiunge Amici della Terra, l'effetto combinato degli interventi di efficienza energetica e del consumo di rinnovabili termiche da pompe di calore consentirebbe di abbattere le emissioni di CO2 del settore civile del 39%, raggiungendo e superando l'obiettivo del 33% per le emissioni non Ets.

La campagna comune tra gli Amici della Terra e Assoclimate annunciata ieri prevede anche un evento, che si terrà il prossimo 14 maggio presso la sede Gse. Il convegno sarà un'occasione di approfondimento che vedrà partecipare i principali attori istituzionali impegnati sul Piano Energia e Clima.

"Gli Amici della Terra e Assoclimate condividono da tempo la convinzione che la pompa di calore costituisca una delle tecnologie essenziali per ottenere miglioramenti di efficienza energetica e diffusione delle fonti rinnovabili che consentano di conseguire in modo efficace ed efficiente gli obiettivi di sostenibilità ambientale nei consumi energetici degli edifici".